COPIA

COMUNE DI CASATISMA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 63

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016 / 2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N° 267/2000). APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **11,30** nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

		Presenti	Assenti
1. SINDACO	MORONI ANTONIO	SI	
2. ASSESSORE	MONTAGNA GIANCARLO	SI	
3. ASSESSORE	ARPESELLA ALBERTO		SI

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. BARIANI Roberto**

Il Sig. **MORONI ANTONIO** in qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e quindi invita la Giunta a voler deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n° 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n° 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n° 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n° 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n° 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, modificato dal D.Lgs. n° 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n° 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 *- Documento Unico di Programmazione:*

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n° 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n° 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.*

VISTI:
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n° 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 ottobre di differimento del termine per la presentazione del DUP al 31/12/2015. Lo stesso decreto fissa al 28 febbraio il nuovo termine per la (eventuale) nota di aggiornamento del DUP e al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

CONSIDERATO CHE nella seduta del 21/10/2015 la Commissione Arconet, in risposta ad un quesito formulato da Anci, ha chiarito adempimenti, date e scadenze previsti per l'approvazione del DUP e della nota di aggiornamento del DUP;

DATO ATTO CHE in particolare con riferimento al procedimento di approvazione del DUP, dal vigente quando normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio (ora 31 dicembre) "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a Luglio (ora dicembre) e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:
   1. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
   2. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio (ora dicembre) costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre (28 febbraio 2016) per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione. IFEL ritiene che il termine ultimo per la delibera del Consiglio in merito al DUP sia il giorno precedente (27 febbraio 2016) la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento del DUP stesso;
3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio (ora 31 dicembre) presenta, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:
   1. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
   2. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n° 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre (28 febbraio 2016), unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.
8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.
9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011;

RICORDATO CHE il DUP si compone di due sezioni:
- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n° 16 in data 09/06/2014 di approvazione degli indirizzi generali di governo;

DATO ATTO CHE la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:
- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2016 / 2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del DUP 2016 / 2018, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:
- il D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n° 118/2011 e s.m.i.;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'allegato parere favorevole dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli in ordine alle rispettive competenze, espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n° 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 / 2018, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

3. di pubblicare il DUP 2016 / 2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente la Giunta Comunale con voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di dichiarare la qui presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 comma 4° D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

COMUNE DI CASATISMA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE N. 16 DEL 22 Dicembre 2015

Oggetto: Parere sul documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018.

L'organo di revisione in merito all'oggetto:

Da atto che Il documento di programmazione unica DUP 2016/2018, predisposto secondo i criteri del principio contabile applicato alla programmazione:

- Contiene tutti i dati richiesti al fine di illustrare le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
- Contiene l'analisi delle risorse finanziarie di cui l'Ente prevede di disporre e le dimostrazioni circa la congruità di tali previsioni;

Contiene inoltre:

- La descrizione delle missioni e dei Programmi che si intendono realizzare;
- L'indicazione delle finalità che si intendono conseguire.

Esaminata inoltre

- Richiamato l'art. 239 del Tuel comma 1 lettera b1 "pareri in materia di strumenti di programmazione economica finanziaria";

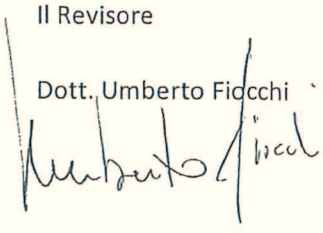
esprime parere favorevole

sul documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 rinviando il proprio parere di giudizio di coerenza e attendibilita' all'approvazione del bilancio di previsione 2016 e quindi all'aggiornamento contabile del DUP stesso.

Casatisma , 22 Dicembre 2015

Il Revisore

Dott. Umberto Ficcchi



COMUNE DI CASATISMA
PROV.DI PAVIA

PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016 / 2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N° 267/2000). APPROVAZIONE".**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria esprime ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n° 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Casatisma, 09/12/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MORONI Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 15 GEN. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.
Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 17, comma 36 della Legge 15 maggio 1997, n° 127.

Reg.Pubbl. n° 10 /2016

Lì, 15 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sig. BARIANI Roberto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 15 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. BARIANI Roberto

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il 25 GEN. 2016 è decorso il termine di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 senza che siano stati sollevati rilievi.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE